

Prova

HOME THEATER

Lettoce DVD/SACD Denon DVD-A11

Prezzo di listino:
2.490,00 €

COSA VA

COSTRUZIONE ACCURATISSIMA: il cabinet è molto robusto, la componentistica scelta è di prima qualità.

QUALITÀ AUDIO E VIDEO: siamo ad altissimi livelli, sia audio che video. Sono pochi i lettori che possono dare qualcosa in più.

FUNZIONI: ottima scelta quella di affiancare al Denon Link la presa I-Link, che è uno standard. Semplice come sempre l'interfaccia grafica.

COSA NON VA

SCALER SOLO SULL'USCITA DVI: ci sarebbe piaciuto poter usufruire dello scaling anche sulle uscite component.

USCITA HDMI: se al posto del DVI fosse stata messa una presa HDMI con possibilità di trasportare anche l'audio digitale il DVD-A11 sarebbe stato davvero completo.

VALUTAZIONI

ESTETICA 8

Classico stile Denon, sobrio ed elegante. È prevista come sempre la doppia finitura.

CONNESSIONI 9

Solo la presenza dell'HDMI poteva portare il massimo voto. Nel complesso però la dotazione di prese è ottima.

COSTRUZIONE 9

Cabinet robusto e rinforzato in più punti, componenti delicati schermati e protetti. Filatura ridotta.

FUNZIONALITÀ 9

Molte più regolazioni video rispetto al modello superiore, e qualche altra funzione interessante.

QUALITÀ VIDEO 9

L'uscita componet offre una resa davvero superba, impossibile testare a fondo la resa con il DVI.

QUALITÀ AUDIO 9

Oltre a essere un ottimo player CD, SACD e DVD Audio, può anche sostituire un lettore CD di fascia alta.

QUALITÀ/PREZZO 8

Costa parecchio, senza dubbio, ma siamo molto vicini al player universale.

IN SOSTANZA

Di fronte a un prezzo simile e alle caratteristiche offerte, la tentazione di dire no al DVD-A11 per comprare questo ottimo DVD-A11 è grande. La possibilità di collegare in digitale il DVD all'amplificatore anche per SACD e DVD Audio rappresenta una valida alternativa alla sontuosa sezione audio del fratello maggiore. Tuttavia il DVD-A11 è imbattibile sotto il profilo video.



Player di un altro mondo



Anche se al top della gamma Denon resta sempre il venerato DVD-A1, il nuovo player di fascia alta sembra avere le carte in regola per diventare la migliore scelta in catalogo sotto questo punto di vista. Il nuovo DVD-A11 infatti può contare su una nuovissima circuitazione video, con uscita DVI, e su una serie di soluzioni particolarmente innovative come l'uscita I-Link per l'audio digitale criptato e i connettori BNC dorati per un collegamento diretto al proiettore

◆ di Roberto Pezzali

Ormai tutti hanno capito come ragiona Denon, e con quale strategia di marketing rilascia i nuovi prodotti. La rotazione è in pratica biennale, e ogni due anni viene rinnovata l'intera gamma, soprattutto per quanto riguarda la fascia alta. Ecco quindi che se un anno esce il nuovo sintonizzatore AVC-A1SR, l'anno successivo esce il modello inferiore, AVC-A11SR, che a fronte di qualche risparmio sulla componentistica e sulla sezione audio offre qualche feature in più dal punto di vista digitale, nuove decodifiche, nuovi filtri, nuove soluzioni. Per i player vale la stessa regola: l'anno scorso il grande protagonista è stato il DVD-A1, quest'anno puntualmente arriva il DVD-A11 che a fronte di una sezione audio leggermente ridimensionata offre una sezione video di gran lunga più evoluta, con uscita video digitale, possibilità di scaling e un nuovo DAC Analog Devices a 12 bit / 216

MHz. Un vero gioiello, che mantiene la stessa identica estetica del modello più costoso ma viene offerto al pubblico a un prezzo decisamente competitivo, pari a circa la metà rispetto a quanto viene venduto il modello maggiore. La fascia di prezzo in cui il nuovo DVD-A11 si colloca è una fascia ben distinta: ci troviamo principalmente lettori Hi-End dove a una sezione video OEM prelevata da qualche nome famoso viene affiancata una sezione audio rivista e curata, e sarà proprio l'unicità del player Denon ad aprirgli la strada verso il successo.

Costruzione? Perfetta

Il peso generale dell'apparecchio è già buon indice di costruzione solida, ma basta aprirlo e togliere il coperchio per consolidare le nostre ipotesi. Il coperchio stesso, molto robusto, è stato irrigidito e smorzato con l'applicazione di una secon-

da lamina. Tutto il telaio è ramato, ed è stato rinforzato nella zona posteriore con un traverso in rame, di notevole spessore. L'alimentazione è affidata a un trasformatore a lamierini di grandi dimensioni: sul DVD-A1 questa sezione era più curata, ma dobbiamo anche tenere in considerazione il prezzo. **La meccanica è di eccellente qualità, ed è in grado di leggere ogni tipo di supporto, escluso il DVD-RAM.** La meccanica, interamente rivestita e protetta dalla polvere, è molto silenziosa ed efficace. Solo il cassetto ha un piccolo gioco, ma è una cosa davvero minima. Il player è poi dotato di una memoria buffer per rendere invisibile il cambio di strato, proprio come nel modello 2900. Abbiamo provato decine di dischi, e solo in un paio di casi abbiamo avvertito un leggero stacco, dovuto molto probabilmente ai due strati incollati in modo imperfetto. Sotto la meccanica troviamo la sezione di decodifica e demultiplexing: come decoder

Simile al fratello maggiore



Sul DVD-A11 ritroviamo la stessa linea decisa e massiccia utilizzata in tutti i top di gamma Denon, fin dal primo glorioso DVD-5000. Il cabinet, un misto di lamiera e alluminio, è in gran parte responsabile del grosso peso dell'apparecchio. Il frontale, di

notevole spessore, non rivela nulla in particolare, e rispetto al modello maggiore l'unica differenza è il piccolo selettore nella parte bassa, che permette di selezionare alcune opzioni non raggiungibili né da setup né da OSD, come l'attivazione

del DVI, la scelta del filtro per i SACD, la scelta del contenuto da leggere nel caso di un SACD ibrido e l'attivazione della modalità Pure Audio. Il display come sempre è centrale, sotto la meccanica: il classico display luminoso, ben leggibile e in

grado di fornire molte indicazioni sullo stato del lettore, anche se viene supportato in questo compito dalle numerose spie presenti sul frontale. I tasti sono pochissimi e sono limitati alle semplici operazioni di base.

Davvero completissimo



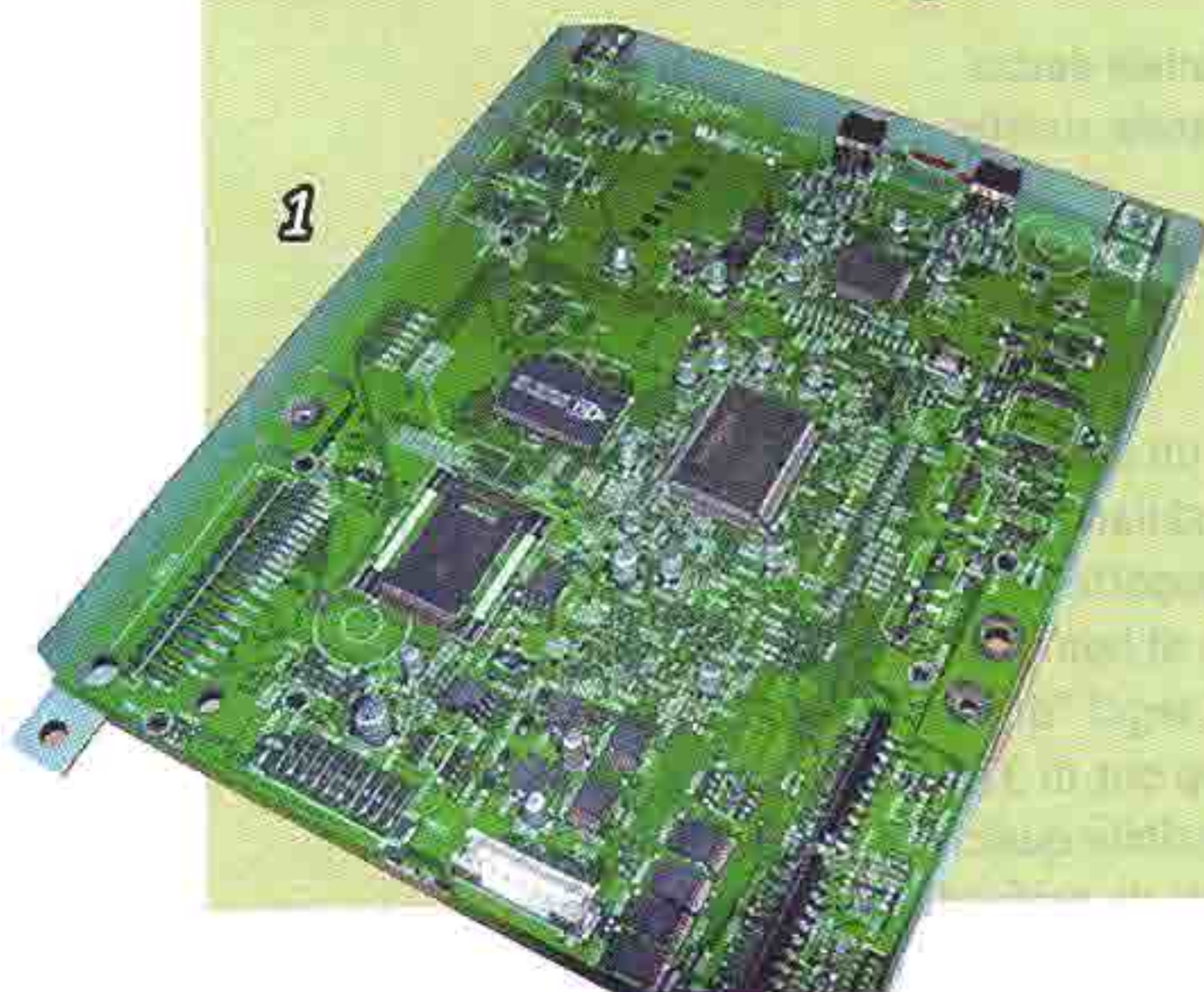
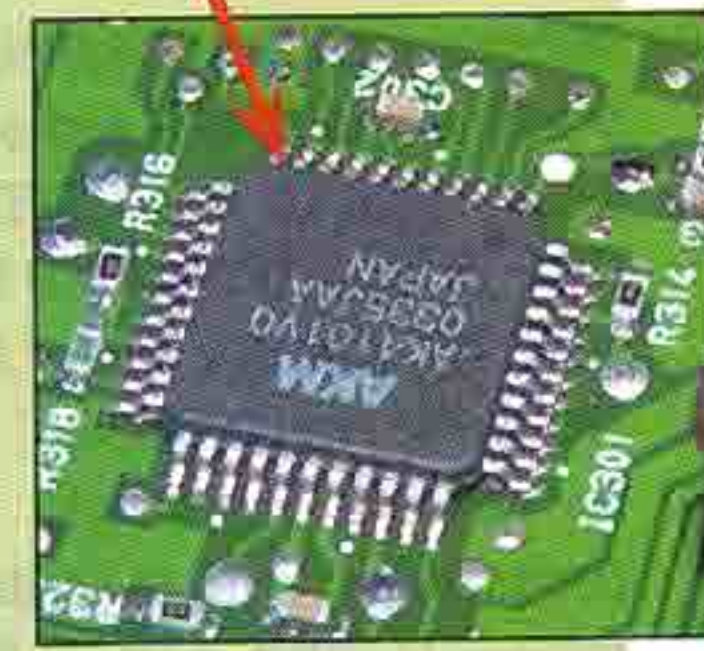
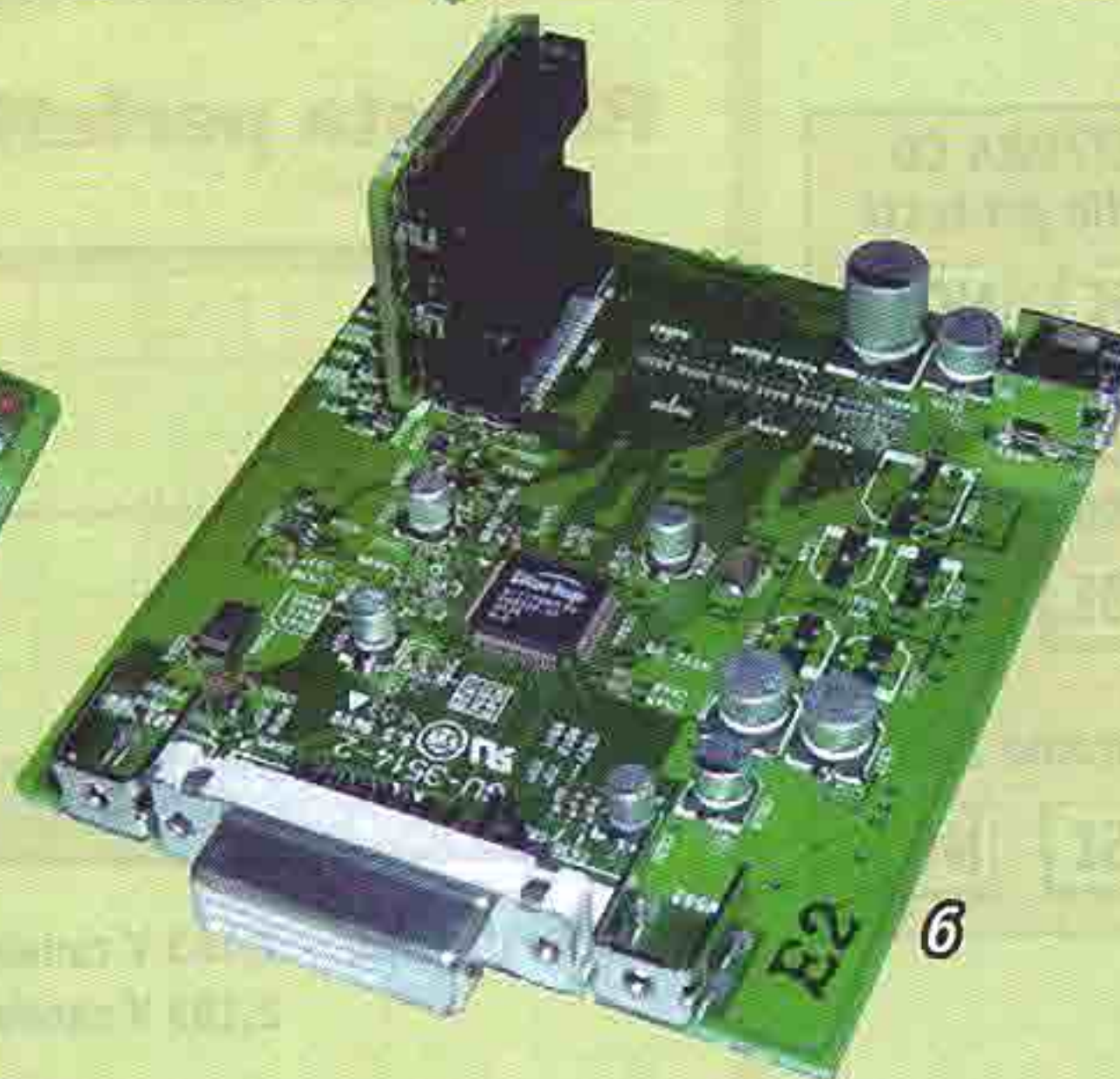
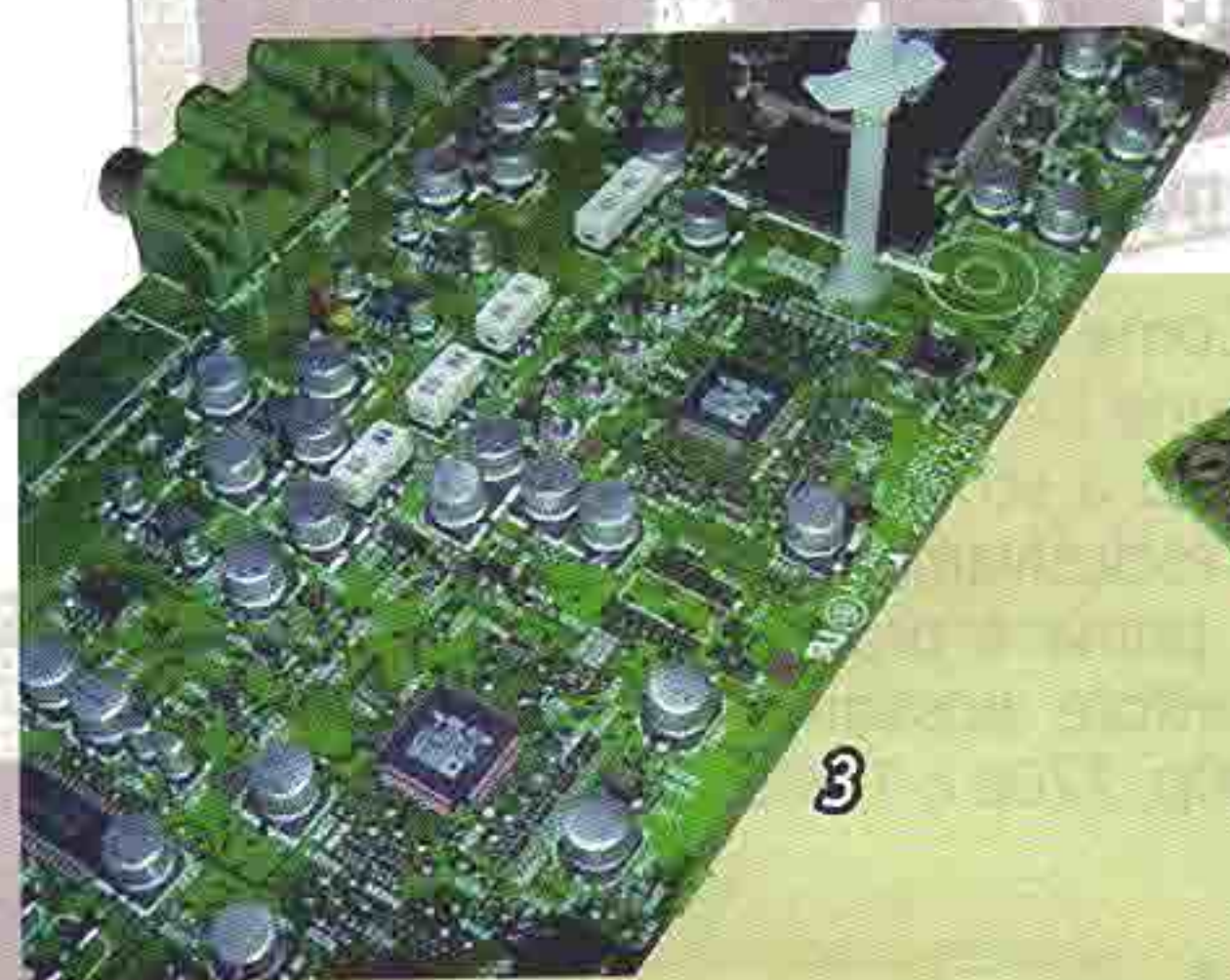
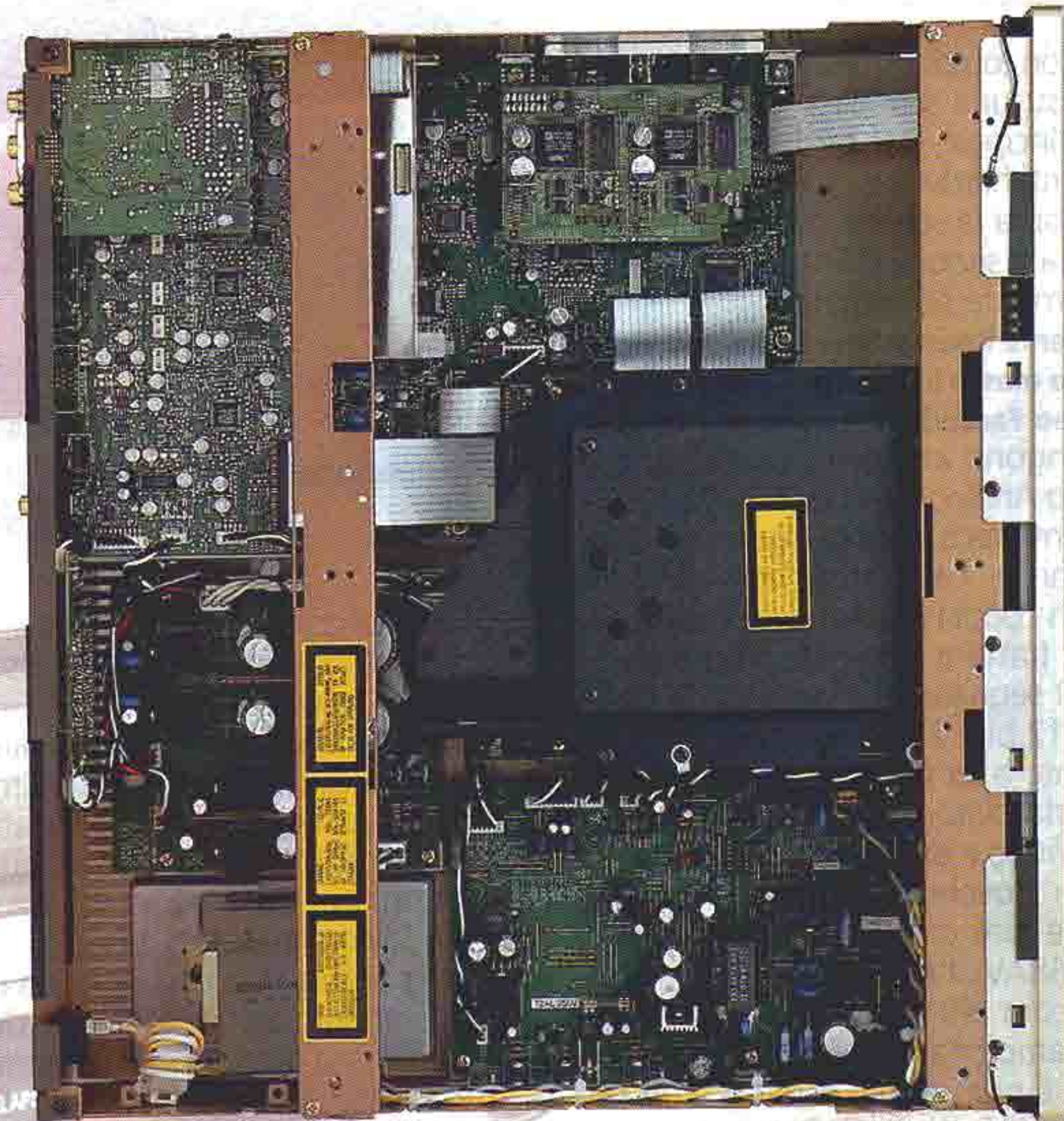
Decisamente completo il pannello posteriore, anche se a prima vista ci si accorge subito che mancano le connessioni bilanciate audio, che su un player di questo livello non avrebbero guastato. Tuttavia gli utenti si potranno consolare con ogni tipo di connessione audio digitale: oltre alla coppia di uscite ottica e coassiale, troviamo infatti una coppia di prese I-Link e il classico connettore Denon Link. Ricordiamo che sia il Denon Link sia l'I-Link sono due soluzioni per trasportare il flusso digitale di DVD Audio e SACD all'amplificatore senza utilizzare i sei cavi separati, e quindi senza conversione del player. Il Denon Link è

una soluzione proprietaria di Denon, l'I-Link è la connessione standardizzata del DVD Forum che sfrutta il protocollo A & M (Audio & Music), ed è quindi in grado di comunicare con altri apparecchi che hanno lo stesso tipo di connessione. Noi, come si può leggere nella prova, l'abbiamo provato con successo con il DSP-Z9 Yamaha. Utilizzando questo tipo di connessione si possono collegare in catena anche più apparecchi, che verranno riconosciuti poi dall'amplificatore e dalle varie sorgenti. Per il collegamento basta un normale cavo firewire a 4 pin, ma nel nostro caso è in dotazione con l'apparecchio un bel cavo con connettori dorati.

Sempre sul fronte audio troviamo un set di uscite analogiche 5.1, con le uscite frontali sdoppiate per poter fare una doppia connessione stereo / multicanale. **Decisamente interessante anche la parte video, dove la prima cosa che si nota è la presa DVI.** Quest'ultima, posta all'estrema sinistra del pannello posteriore, è di tipo DVI-D e può essere utilizzata solo ed esclusivamente per il trasferimento dei segnali video digitali, verso periferiche che siano compatibili HDCP. Quando è attiva l'uscita DVI però non funzionano le uscite component. Subito sotto troviamo una coppia di uscite component, una con connettori RCA e l'altra

con utilissimi connettori BNC. Non ci sono differenze tra i due tipi di presa. Non mancano una coppia di uscite S-video, una coppia di uscite videocomposito e due prese Scart, configurabili dall'utente per prelevare anche segnali RGB. Tutti i connettori sono dorati e di ottima qualità. Per concludere dobbiamo fare una piccola precisazione riguardante la presa Denon Link: quella presente sul DVD-A11 è il Denon Link "seconda edizione", che è incompatibile con i primi amplificatori Denon che utilizzavano questo tipo di connessione. È possibile aggiornare il proprio amplificatore recandosi presso un centro di assistenza autorizzato.

MPEG2 e decoder MLP è stato utilizzato un nuovissimo chip della ESS serie Vibrato, che ha come importante caratteristica la totale assenza di Chroma Bug. Di nuova generazione anche il decoder DSD della Sony, utilizzato per i SACD. **Passando alla sezione audio troviamo tutti i convertitori e gli stadi di uscita sulla grossa scheda posta alla base del player.** Oltre al chip programmato per il circuito AL24 di Denon, troviamo un'interfaccia digitale AKM AK4101A e una terna di DAC Burr Brown in grado di lavorare sia con segnali PCM a 24 bit / 192 kHz sia con segnali DSD. Per frontali e surround vengono usati una coppia di DSD1790, mentre per il centrale e il subwoofer viene utilizzato un analogo PCM1790. Ben realizzati anche gli stadi di uscita, anche se la componentistica in questo caso non è selezionata come nel caso del modello superiore. Il decoder audio per Dolby Digital e DTS, oltre a tutto il sistema di Bass Management digitale dei segnali DVD Audio e SACD viene gestito da una coppia di DSP Analog Devices Melody 100 "Hammerhead", gli stessi utilizzati anche sul modello superiore e sugli



Tutte le schede digitali presenti nel DVD-A11 esplose e viste nel dettaglio. Da sinistra in senso orario la scheda di uscita firewire (1), la scheda di decodifica e DSP, che utilizza due Shark sulla parte anteriore e due memorie da 4 MB nella parte posteriore (2), i due DAC Video a 12 bit / 216 MHz, uno per l'interlacciato e uno per il progressivo (3), il chip Genesis Faroudja per il deinterlacing e lo scaling (4) e la scheda di uscita audio (5), per i quali possiamo anche vedere un dettaglio di un convertitore DA Burr Brown e dell'interfaccia digitale AKM. Qui sopra (6), come si vede dalla particolare presa, troviamo la piccola scheda di uscita DVI con il controller Silicon Image.

Prova Lettore DVD/SACD Denon DVD-A11

amplificatori top di gamma. I due DSP sono sistemati su una schedina innestata sulla scheda principale, per facilitare futuri aggiornamenti hardware.

Subito sopra la scheda di decodifica troviamo tutta la sezione di Encrypting Firewire, completamente schermata.

Decisamente interessante la sezione video, dove viene messo in mostra il deinterlacer e scaler video Faroudja / Genesis FLI 2310. A questi vengono affiancati una coppia di DAC video Analog Devices ADV 7310KST, componenti decisamente interessanti per prestazioni e caratteristiche. Vengono utilizzati in coppia perché sono configurati uno per trattare il segnale progressivo e uno per il segnale interlacciato. Si tratta di DAC a 12 bit / 216 MHz con sovracampionamento a 8x per il progressivo e 16x per l'interlacciato, dotati di filtro Noise Shaping Video e di controllo per il Macrovision. Per dovere di cronaca dobbiamo comunque dire che il DAC utilizzato sul Pioneer 868AVi, l'ADV7314, è un componente ancora più costoso e selezionato, con un campionamento di 14 bit e un costo che è quasi triplo rispetto a un singolo ADV7310. L'uscita DVI è prelevata direttamente dal Faroudja dopo essere stata criptata HDCP dal controller Silicon Image.

Il classico menù Denon

Resta invariato, anche rispetto a tutti gli altri player Denon, il classico menù di setup che da sempre ha contraddistinto il costruttore nipponico. Questo per dire che per l'ennesima volta gli utenti italiani dovranno fare a meno dell'OSD nella lingua nostrana,



un vero peccato dato che l'italiano è poi contemplato tra le lingue del disco e dei sottotitoli. **Oltre allo stile grafico, molto semplice, anche la suddivisione dei menù è uguale a quella degli altri player:** novità importanti le troviamo nel menù relativo alle immagini all'interno del menù audio. Nel primo, infatti, il passaggio dal deinterlacer Sil504 Silicon Image al Faroudja, principalmente per esigenze di scaling, ha comportato l'aumento della modalità di deinterlacing. L'utente ora può scegliere tra Auto1, Auto2, Video1, Video2 e Video3. Le prime due devono essere selezionate per vedere materiale proveniente da pellicola, le altre tre per materiale di origine video. Auto1 è di solito la scelta di default, Auto2 è da utilizzare con materiale NTSC a 30 fps, se si avvertono scatti e mancanza di fluidità sui panning. Allo stesso modo Video1 è un'impostazione solitamente adatta a tutto il materiale video, ma se questo è molto statico allora è meglio scegliere Video2 mentre se è molto movimentato Video3 è la scelta migliore. Sempre nella sezione video è possibile scegliere se le

prese component devono lavorare in interlacciato e progressivo e selezionare il tipo di segnale da inviare alla Scart. Nella schermata relativa all'audio si possono invece attivare le uscite Denon Link e Firewire (in questo caso vengono disattivate le altre uscite) e si può scegliere un setup adeguato per le uscite multicanale. Si possono infatti regolare ritardi, livelli e distanze e queste regolazioni, grazie al sistema di Bass Management integrato, possono essere attivate volendo anche per l'ascolto di un DVD Audio o di un SACD. Un'altra utile opzione è quella di enfattizzazione dei bassi, che attiva o disattiva il subwoofer a seconda dei casi.

Il DVI? Poco integrato

Come abbiamo preannunciato ci sono alcune funzioni che non sono presenti nel menù a schermo, ma sono attivabili solo ed esclusivamente con il selettore frontale. La prima è proprio il DVI, e mediante il selettore possiamo scegliere un'uscita a 480p, 720p o 1.080i. Nel caso di dischi PAL

Dati dichiarati dalla casa

Sistema segnale: NTSC/PAL

Dischi leggibili: DVD Audio, DVD Video, Super CD Audio, DVD-R/RW (DVD Video), CD Video, CD Musicali, CD-R/RW (AUDIO / WMA / MP3 / JPEG), Picture CD (Kodak), Fuji Color CD (Fuji Color)

Uscite video: 2 set di uscite composite video, 1 uscita RGB video, 2 set di uscite Component Video, 1 presa DVI

Uscite audio: 2 set di uscite analogiche canale frontale (FL/FR), 1 uscita multicanale analogica (SL/SR/C/SW), 1 uscita digitale ottica, 1 uscita digitale coassiale, 1 Denon Digital Link, 2 gruppi di connettori IEEE 1394

Rapporto segnale/rumore: 120 dB

Gamma dinamica: 110 dB

Distorsione armonica totale: 0,0008%

Dimensioni: 434 x 139 x 434 mm (LxAxP)

Peso: 12,8 kg

Garanzia convenzionale: 3 anni

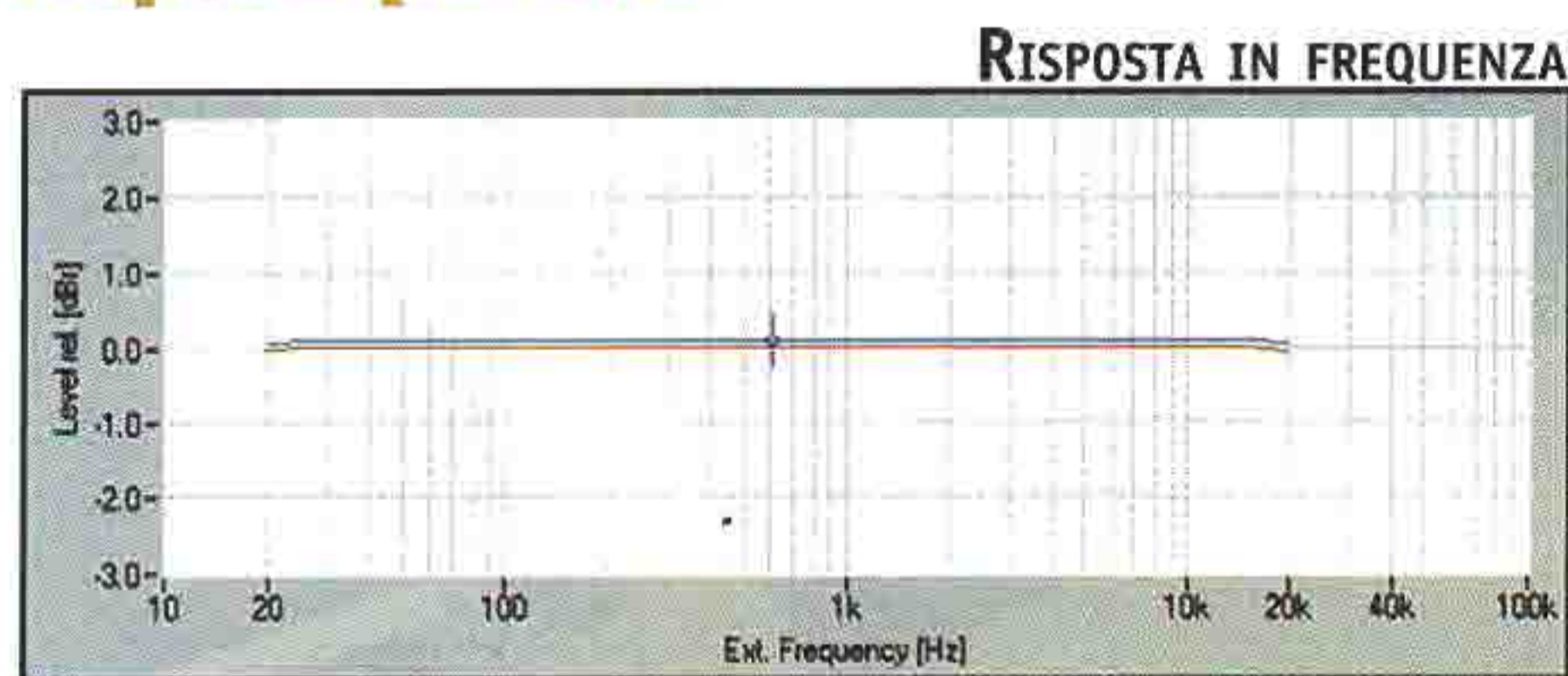
Prodotto da: Denon (Giappone)

Distribuito da: Audiodelta - via P. Calvi, 16 - 20129 Milano - Tel. 02/55181604 - www.audiogamma.it

	LETTURA CD Audio protetti
	<input checked="" type="checkbox"/> NO
	MEMORIA BUFFER cambio strato
	<input checked="" type="checkbox"/> NO
	Chroma Bug
	<input checked="" type="checkbox"/> SI

Dati di laboratorio

Risposta perfetta



Livello d'uscita: 2,163 V canale destro
2,189 V canale sinistro

Rapporto segnale/rumore: 120 dBA pesato A

Commento

La risposta in frequenza ha un andamento praticamente ideale, del tutto ininfluente il leggero sbilanciamento dei due canali. Ottimo il valore fatto registrare dal rapporto segnale/rumore, rilevato in modalità direct. La meccanica mostra di non gradire le tracce più tormentate del nostro disco di test, i primi segni "di insofferenza" si verificano con la traccia caratterizzata da drop out di 3.00 mm, comunque ben oltre i limiti dello standard CD; possibile qualche problema di lettura con dischi molto rovinati, segnati da profondi graffi e abrasioni.

l'uscita sarà a 576p e 50 Hz, come previsto dal nostro standard. Sempre sul DVI si può regolare il livello del nero, ma nulla di più: speriamo che anche in questo caso, con un aggiornamento software, vengano offerte più feature per l'uscita digitale, che appare proprio come una cosa un po' separata rispetto al resto del player. Sempre dal selettore frontale si possono anche impostare le modalità Pure Direct: Normal, Video Off, Digital Off (che spegne tutti i circuiti digitali) e All Off, che spegne i circuiti video, quelli audio digitali e anche il display.

Più regolazioni video del solito

L'altra grossa novità rispetto ai modelli precedenti sono le numerose regolazioni sotto il profilo video. **Il menù relativo alle immagini è diviso in cinque sezioni: una relativa alla memorizzazione dei preset in cinque banchi, due relative alla regolazione dei parametri visivi, una per l'attivazione dei filtri di riduzione del rumore e una per il gamma.** Esiste anche un "setup", con il quale l'utente può spostare l'immagine orizzontalmente o verticalmente di pochi pixel. Partiamo dalle regolazioni dei parametri dell'immagine: si possono controllare contrasto, luminosità, tinta e nitidezza sulle

medie e sulle alte frequenze. È presente anche l'Enhancer, quel valore che in molti altri casi viene chiamato True Life ed è un parametro del chip Faroudja. Decisamente interessanti anche le regolazioni nella seconda pagina di menù: si può regolare su 10 step il livello del bianco e del nero, la cromia e il ritardo del croma e del luma. Numerosi anche i filtri per la riduzione del rumore e degli artefatti: il primo è regolabile su 7 step, mentre quelli per la riduzione degli artefatti, sia di blocking che di "mosquito", sono regolabili in step da 0 a 8. L'ultima importantissima regolazione è quella del gamma, disponibile sia come regolazione numerica che grafica. Non si tratta di una semplice regolazione a step, ma di un preciso intervento su tutte le zone dell'immagine. Non tutte le regolazioni sono disponibili per tutte le connessioni: nel caso di connessione DVI, per esempio, la nitidezza e il gamma non hanno alcun effetto, così come con

Il telecomando mantiene lo stesso stile dell'unità che equipaggia il 2200. Non è retroilluminato ma ha i tasti fluorescenti.



i segnali interlacciati non si può intervenire sulla posizione dell'immagine e sul ritardo del croma.

Le altre funzioni

Anche se il Denon DVD-A11 è un lettore dedicato all'ascolto e alla visione di dischi ai massimi livelli, non mancano alcune funzioni più pratiche come la possibilità di ascoltare sia file in formato MP3 che WMA fino a 160 Kbps. Inoltre il DVD-A11 digerisce anche CD-R con foto JPEG, che vengono visualizzate anche in slideshow: la durata di quest'ultimo è impostabile tramite OSD. Passando al telecomando ci troviamo di fronte alla pratica unità già vista con il modello 2900, con i tasti fluorescenti facilmente raggiungibili dal pollice. Ottima anche la dotazione, con i cavi audio e video di notevole spessore e con il cavo firewire e Denon Link. Unica pecca il manuale: l'italiano continua a essere mischiato con altre lingue e la consultazione è davvero ostica. Inoltre la traduzione è poco curata, ci sono alcune frasi che significano poco o nulla.

La prova d'uso e ascolto

Qualità da vendere

Non è stata certo una cosa semplice provare un prodotto come il Denon DVD-A11. La doppia uscita digitale, sia audio che video, ci ha praticamente costretto a una serie di sessioni approfondite supplementari, che comunque sono servite per scoprire tutti gli aspetti di un prodotto tutto sommato abbastanza complesso. Partiamo dalla sezione audio, quella che forse ci ha dato meno di quanto ci aspettavamo. **La resa in stereofonia è decisamente buona**, ma non è molto distante dalla resa del DVD2900 con gli stessi dischi. Non è una critica, sia chiaro, ma segno che qualcosa in più sotto il profilo della conversione e degli stadi di uscita si poteva fare. Cambia la situazione se passiamo all'ascolto dei DVD Audio e dei SACD, dove ci troviamo di fronte a una risposta più ariosa e brillante, con un fronte molto aperto e con bassi controllati. Decisamente migliore anche rispetto al DVD2900 la resa con i DVD Video,

dove per spazialità e separazione dei canali le prestazioni di questo player sono paragonabili a quelle dei migliori ampli HT. Per il collegamento firewire abbiamo solo controllato l'effettivo funzionamento, perché tramite il passaggio digitale dei dati la resa acustica è la stessa dello Yamaha DSP-Z9, in quanto vengono utilizzati i suoi ottimi convertitori e i suoi stadi finali. Anche in questo caso è difficile fare un confronto con l'uscita del decoder interno: lo Yamaha è un po' più morbido, più rilassante e controllato in gamma bassa, il Denon è un po' più frizzante, molto preciso e dettagliato. Passando alla visione partiamo con la prova dell'uscita DVI, dove proviamo solo la risoluzione 720p in scaling non avendo a disposizione display a 1.080 linee. Il Faroudja non è eccezionale come scaler, anche se possiamo riconoscerli molti meriti per quanto riguarda il deinterlacciamento. Le immagini a risoluzione maggiore godono

di una buona fluidità di scansione ma avvicinandoci allo schermo notiamo piccoli artefatti lungo i contorni. Inoltre l'uscita DVI appare troppo nitida, e talvolta emergono molti dettagli scomodi come gli artefatti di compressione del disco. **Qualcosa a livello di firmware per l'uscita DVI è ancora da mettere a posto, serve un controllo maggiore del filtro di sharpness e si deve ottimizzare lo scaling.** Nessun problema invece per quanto riguarda il Chroma Bug, assolutamente inesistente. Passando al component ci troviamo in una situazione analoga a quella della connessione digitale. Può sembrare strano, ma il DVD-A11 è troppo nitido, e riesce a far emergere anche i più piccoli dettagli nascosti nelle ombre: una cosa buona, se il disco è bene inciso, un po' fastidiosa se il disco è molto compresso. Solo con un'accurata regolazione dei molteplici parametri video si riesce a rendere l'immagine più morbida e

Il software utilizzato

*Eagle Project
Il Signore degli Anelli - Le due torri
Il gladiatore
Materiale di origine video
DTS Demo 8*

La catena hardware

*Diffusori Klipsch Reference
Amplificatore Yamaha DSP-Z9
Videoproiettore Barco Cine 7
Videoproiettore Sharp XV-Z10000
Cavi Monster Cable*

più godibile, e in questo caso siamo di fronte a una 'signora' immagine. **Ottima la resa cromatica, buona la fluidità anche se in modalità progressiva si deve fare attenzione alla modalità impostata nel setup.** Abbiamo provato la modalità Auto2 con un disco PAL e piccoli microscatti sui panning lenti infastidivano non poco la visione.

L'alternativa

Pioneer 868 AVi

Prezzo: 1.670,00 €

Il player 868AVi di Pioneer è una macchina diversa, meno costosa e con meno pretese costruttive. L'unico dettaglio che li accomuna è la qualità, dove il Pioneer sembra avere una resa leggermente superiore sull'uscita HDMI e sull'uscita component. Migliore l'audio del Denon.

